

Abbazia Benedettina Olivetana San Nicola Rodengo

Santa Pasqua del Signore A.D. 2018

Carissimi, il Signore Glorioso e Risorto Vi dia Pace!

La pace è il primo dono che Gesù fa agli Apostoli ancora sconvolti da tutti gli ultimi eventi successi a Gerusalemme, infatti se ne stanno nel buio del cenacolo "a porte chiuse", Lui entrandovi ed inondandolo di luce le sue prime parole sono: Pace a Voi! PACE... quella pace di cui tutti abbiamo bisogno ed aggiungo tanto bisogno! In quaresima siamo saliti al Tabor e discesi siamo saliti al Golgota, lì dove tutto sembrava finito, dove le tenebre avvolgevano il mondo, il Signore Crocefisso ha compiuto l'ennesimo Atto d'Amore per noi peccatori, dall'alto della Croce ci ha redenti e come Mosè innalzò il serpente nel deserto, oggi chi guarda a Cristo Crocefisso incontra la salvezza! Anche per la Croce sul Golgota vi è un divieto, essa che è strumento della nostra salvezza non può stare lì in eterno perché la tomba è stata trovata vuota..... Lui è Risorto ed ha sconfitto la morte! E' qui in mezzo a noi ed a me che scrivo, a te che leggi dice: Pace a te. Impegniamoci Fratelli amati in Cristo, a diventare costruttori di Pace e testimoni del Risorto, Pace nei nostri cuori, Pace nelle nostre Famiglie, Pace nell'umana società ma questo dono tanto desiderato non potrà mai concretizzarsi se la stessa non nascerà prima nei nostri cuori.

Quest'anno per le celebrazioni pasquali resteremo ancora nella chiesa succursale, la chiesa grande doveva essere ultimata ancora in febbraio scorso ma alcuni imprevisti hanno protratto i lavori di gran lunga rispetto alla data ipotizzata di fine prevista. Erano decenni che non si interveniva con risanamento così radicale, ciò ha permesso in primis di mettere in sicurezza il patrimonio artistico in essa contenuto e questo per lasciare in eredità ai nostri figli un gioiello non solo d'arte ma soprattutto di Fede e poi di recuperare parti irrimediabilmente danneggiate dall'usura del tempo e dell'incuria di chi doveva controllare. Riapriremo al Culto la nostra chiesa abbaziale, Domenica 13 Maggio Solennità dell'Ascensione, ore 18.00 alla presenza del nostro Vescovo Pierantonio, dovrà essere un momento solennissimo e perché fosse e restasse tale nella storia di Rodengo, ho voluto che in quell'occasione il Vescovo conferisse il Sacro Ordine del Presbiterato ad un monaco di questa comunità monastica. In questo momento mi inginocchio davanti a Tutti Voi, prendendo il mio cuore tra le mani per dirvi il mio più sentito, profondo, cordiale GRAZIE! Grazie per tutte le volte che ho chiesto il Vostro aiuto e mai, mai, mai mi avete lasciato solo. Tutto è stato possibile grazie a Voi: restauro della chiesa, sistemazione carillon delle campane, restauro del Crocefisso, restauro di San Nicola, nuovo vestito di Maria Bambina, restauro di San Giuseppe, risistemazione della consolle dell'organo con impianto video per gli organisti, pulitura della lampada eucaristica, la comunità monastica ha provveduto alla spesa di sistemazione del tetto della chiesa, tetto del campanile e alla posa della nuova artistica Sede in memoria dei confratelli defunti che hanno zelato l'onore di questa casa di Dio ed in riconoscenza al nuovo Santo bresciano Papa Paolo VI per averci restituito casa nostra e così celebrare l'inizio del 50° del ritorno degli Olivetani a Rodengo 1969-2019.

Di cuore Vi benedice Tutti: Don B. P.